

1. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ PER L'A.S. 2024/2025

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi del D.P.R. 21 novembre 2007 n° 235)

I GENITORI, L'ALUNNO/A E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il DPR n. 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria";
- la direttiva MPI n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- la direttiva MPI n. 16 del 5 febbraio 2007 e successive: "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo";
- la direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- il DPR n. 235/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria";
- la direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- la Legge n. 169 del 30/10/2008;
- il D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- il D. Lgs. 62/2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015 e successivamente modificate nell'ottobre 2017;
- la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Legge n. 71 del 29/05/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- Il "Regolamento di Istituto";

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

CONSIDERATO l'art. 1 cc. 1 e 2 del D.P.R. 249/98:

1 La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

2 La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;

PREMESSO che la cooperazione tra scuola e famiglia è lo strumento fondamentale per sostenere gli studenti nel cammino della formazione, della libertà e della responsabilità e che un progetto educativo pienamente condiviso dai diversi attori educativi è presupposto indispensabile per raggiungere le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico;

SOTTOSCRIVONO

il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**, ispirato ai documenti fondamentali che regolano la vita all'interno della comunità scolastica e finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Le indicazioni in esso contenute rispettano la libertà di insegnamento e il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e studenti.

L'IIS "E. Fermi" si impegna comunque a stimolare la formulazione di proposte da parte di tutti, che possano contribuire concretamente alla programmazione educativa e didattica. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegna a:

- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità;

- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione al fine di motivare l'allievo all'apprendimento;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ivi comprese le iniziative volte al raggiungimento del successo scolastico (corsi di recupero e di sostegno);
- comunicare alla famiglia, attraverso l'utilizzo del registro elettronico, le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali dello studente allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- favorire un rapporto costruttivo e sereno tra scuola e famiglia, attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa finalizzata a favorire il pieno sviluppo dello studente;
- osservare in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni al fine di prevenire situazioni di bullismo e di cyberbullismo;
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di forme di dipendenza;
- approfondire le conoscenze dei docenti sulla tematica tramite risorse formative interne e/o esterne;
- promuovere interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a docenti, genitori e studenti;
- avvalersi della eventuale collaborazione delle istituzioni del territorio (servizi sociali, forze dell'Ordine, centri di aggregazione, associazioni, ecc...).

I GENITORI si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, in particolare alle riunioni programmate degli Organi Collegiali, collaborando con i Docenti e il Dirigente Scolastico;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici, in particolare nello svolgimento dei compiti assegnati, nonché vigilare sul corretto e responsabile utilizzo della piattaforma scolastica ove se ne dovesse far ricorso;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla costante frequenza delle attività in orario scolastico e dei corsi di recupero/sostegno in orario extrascolastico;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- vigilare sulla puntualità dell'ingresso a scuola;
- non chiedere uscite anticipate se non in caso di effettiva necessità;
- invitare il proprio figlio a non fare uso improprio o in ogni caso non autorizzato in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi anche nella didattica a distanza (la violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare, se usato durante le ore di lezione, e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzi i dispositivi per riprese non autorizzate e/o lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici e in violazione delle regole dettate dal Regolamento di Istituto);
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di Dirigenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei Docenti;
- indennizzare l'IIS "E. Fermi" per eventuali danni prodotti dal proprio figlio nell'uso improprio o scorretto dei servizi, degli arredi e delle attrezzature scolastiche;
- risarcire il danno, in concorso con altri (corresponsabilità del gruppo classe), anche quando l'autore non dovesse essere identificato, in considerazione della finalità educativa della richiesta;
- prendere visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola divulgate tramite Registro elettronico agli studenti e alla famiglia;

- acquisire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, in relazione a quanto previsto dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017, come modificata dalla L. n. 70 del 17 maggio 2024, e dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015 successivamente aggiornate nel 2017 e nel 2021;
- cooperare con la scuola nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche;
- segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola;
- collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di forme di dipendenza;
- rispettare e far rispettare ai propri figli il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini) e le norme di comportamento e di utilizzo della didattica a distanza;
- non diffondere, divulgare, condividere, con qualsiasi mezzo, ivi inclusa la pubblicazione in siti web, immagini, video che ritraggono allievi/e, personale docente/educativo, personale ATA, riprese all'interno dell'Istituto e all'esterno durante le attività didattico/educative anche a distanza senza autorizzazione del Dirigente Scolastico. Nota bene: nel caso in cui si intenda pubblicarle o diffonderle in rete, anche sui social network personali, è necessario ottenere il consenso delle persone presenti nei video o nelle foto (in caso di minori dei loro genitori o legali tutori);
- prendere visione del Regolamento di Istituto pubblicato sul sito della scuola e in particolare del Regolamento sulle deroghe del limite massimo delle assenze per la validità dell'anno scolastico e delle norme comportamentali, pubblicate sul sito della scuola nella sezione "Regolamento di Istituto";
- partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali anche a distanza;
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA si impegna a:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- rispettare persone, ambienti e attrezzature evitando di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente e di curare l'ambiente scolastico, come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza prescritte dal Regolamento di Istituto, in particolare la puntualità alle lezioni ed il rispetto dei divieti del fumo e dell'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. 15/03/2007);
- osservare scrupolosamente le regole per la fruizione dei laboratori e tenere un comportamento corretto e rispettoso delle prescrizioni in materia sia nell'utilizzo che negli spostamenti da un'aula all'altra, seguendo con attenzione tutte le indicazioni fornite da docenti e personale ATA;
- tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- considerare i momenti assembleari come importanti fasi dello sviluppo della coscienza civile e democratica e a parteciparvi con il dovuto rispetto verso i compagni che li organizzano e li gestiscono;
- seguire con attenzione quanto viene insegnato (anche nella didattica a distanza, quando attivata) ed intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- usare un linguaggio e un abbigliamento consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- non attuare nessuna alcuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto) o cyberbullismo (invio di sms, mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi offensivi per la vittima);
- segnalare situazioni critiche e di disagio relative al bullismo e al cyberbullismo;
- rispettare i coetanei nella loro individualità e contrastare l'intolleranza e i fenomeni di bullismo;

- conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- frequentare le sessioni di eventuali incontri formativi organizzati dalla scuola e accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- rispettare il Regolamento sulla privacy (ad esempio di divulgazione di dati, foto immagini) e le norme di comportamento e di utilizzo delle piattaforme previste per la didattica a distanza;
- non diffondere, divulgare, condividere, con qualsiasi mezzo, ivi inclusa la pubblicazione in siti web, immagini, video che ritraggono allievi/e, personale docente/educativo, personale ATA, riprese all'interno dell'Istituto e all'esterno durante le attività didattico/educative anche a distanza senza autorizzazione del Dirigente Scolastico. Nota bene: nel caso in cui si intenda pubblicarle o diffonderle in rete, anche sui social network personali, è necessario ottenere il consenso delle persone presenti nei video o nelle foto (in caso di minori dei loro genitori o legali tutori);
- non diffondere in rete foto e video senza autorizzazione dei genitori, dei minorenni e degli adulti presenti;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui (si consiglia la lettura del documento del Garante Privacy su un uso consapevole dei social), nonché le regole e la netiquette dettate per la didattica a distanza;
- prendere visione del Regolamento di Istituto pubblicato sul sito della scuola e in particolare del Regolamento sulle deroghe del limite massimo delle assenze per la validità dell'anno scolastico e delle norme comportamentali, pubblicate sul sito della scuola nella sezione "Regolamento di Istituto";
- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, esplicitati nel Regolamento d'Istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature; mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica della bacheca web sulla piattaforma Argo e sul sito web della scuola; rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- rispettare l'orario stabilito, entrando a scuola con la massima puntualità, frequentare regolarmente le lezioni e tutte le altre attività curricolari ed extrascolastiche che vengono svolte nel contesto dell'attività didattica: lavori di gruppo, visite guidate, corsi di recupero, sostegno ed approfondimento ecc. La mancata partecipazione richiede giustificata motivazione;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- ◆ le infrazioni disciplinari da parte del figlio danno luogo a sanzioni disciplinari;
- ◆ nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno;
- ◆ il Regolamento di Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

In base a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 235/2007, il presente Patto educativo di corresponsabilità è parte integrante del Regolamento di Istituto.

2. CRITERI PER LA DEROGA ALLE ASSENZE AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO EX D.LGS. N. 62/2017

In base all'art. 14, c. 7 del DPR 122/2009 e all'articolo 13, comma 2 a), del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 *"...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi*

eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. ". Con "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato", si deve intendere che, per riconoscere la validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (75%) del monte-ore annuale, comprensivo di tutte le attività didattiche, anche opzionali (laboratori opzionali, ecc.) che rientrano nel curriculum individuale di ciascuno studente. Nella tabella seguente si riporta il monte ore settimanale ed annuo, nonché il limite massimo di ore di assenza.

INDIRIZZO	Monte ore/ settimanale	Monte ore/annuale	Ore di assenza consentite
Classi prime settore tecnologico	33	1089	272,25
Classi settore economico (tutte) Classi settore tecnologico (tutte tranne le prime)	32	1056	264,00

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica né di attività alternative a tale insegnamento, il monte ore annuale è decurtato di 33 ore, come da tabella sottostante:

INDIRIZZO	Monte ore/ settimanale	Monte ore/annuale	Ore di assenza consentite
Classi prime settore tecnologico	32	1056	264,00
Classi settore economico (tutte) Classi settore tecnologico (tutte tranne le prime)	31	1023	255,75

Si specifica che il monte ore annuo sarà calcolato sulle ore effettive di lezione svolte durante l'anno scolastico e, pertanto, i limiti sopraindicati potrebbero subire variazioni in diminuzione.

Sono computate come ore di assenza:

- ingressi in ritardo (tranne quelle causate da difficoltà nei trasporti con mezzi pubblici documentabili o gravi motivi familiari documentabili);
- uscite in anticipo (tranne per impegni sportivi a livello agonistico richieste e certificate dall'Associazione di appartenenza riconosciuta dal CONI e autorizzate da un genitore);
- la non frequenza in caso di non partecipazione alle uscite didattiche, a viaggi d'istruzione o a visite guidate e a tutte le attività organizzate dalla scuola e inserite nel PTOF;
- assenze saltuarie per malattia;
- assenze per generici motivi familiari;
- astensione dalle lezioni immotivate, anche di massa.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (gare/campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF, visite guidate e viaggi di istruzione, attività di orientamento, *stage*, *partecipazione a concorsi e manifestazioni*, ecc...);
- ore di ingresso posticipate e/o ore di uscita anticipate disposte per motivi contingenti dal D.S. o dai suoi collaboratori (sciopero dei mezzi pubblici, assenza/sciopero del personale docente e/o ATA, evacuazione dell'istituto, eventi straordinari...);

- la partecipazione ad esami di Certificazione esterna o a concorsi (ad es. certificazioni di lingua straniera, patentino, esame di guida ...) giustificate dall'Ente;
- per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta alla disabilità.

Le tipologie di assenze ammesse alla **deroga** riguardano:

- motivi di salute (*solo se certificati dal medico di famiglia*), malattie infettive di qualunque durata, visite specialistiche ospedaliere e day hospital (*anche riferite ad un giorno*);
- ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentate con Certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;
- terapie e/o cure programmate documentate da Certificazione medica;
- donazioni di sangue;
- gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; rientro nel paese d'origine per motivi legali; trasferimento della famiglia);
- testimonianze e adempimenti giudiziari;
- impegni artistici certificati da enti pubblici;
- lezioni e/o esami presso Conservatori statali (massimo 10%);
- impegni sportivi a livello agonistico organizzati da federazioni riconosciute dal CONI (alunni facenti parte di squadre di calcio, pallacanestro ...) e certificati dall'Associazione di appartenenza (massimo 10%);
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del settimo Giorno; legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà normalmente conteggiata ai fini dell'inclusione o esclusione dallo scrutinio finale.

Le entrate in ritardo e le uscite anticipate saranno debitamente registrate dai docenti e computate nel monte ore annuo di assenze.